

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3407 del 4 dicembre 2017

EDIFICI SCOLASTICI TEMPORANEI (E.S.T.) - LOTTO 5 - Scuola Primaria di Rolo nel Comune di Rolo (RE)

APPROVAZIONE CERTIFICATO DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

CUP n. J49H12000260001 CIG n. 44023359C2

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica,

tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile".

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti altresì:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;
- il comunicato dell'ANAC del 22 aprile 2016 che ha precisato che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi siano stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ovvero in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) ovvero nell'albo pretorio del Comune ove si svolgono i lavori, entro la data del 18 aprile 2016;
- la nota del 04.05.2016 trasmessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a tutti i Commissari delegati con la quale si segnala che "...per quanto concerne gli interventi compresi nei Piani adottati dalle SS.LL. le cui procedure contrattuali siano state avviate ai sensi della previgente normativa gli stessi potranno essere ultimati in applicazione della medesima".

Considerato:

- che con ordinanza n. 5 del 6 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013 con il quale è stata prevista la realizzazione di Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.) per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività didattica nell'anno

2012-2013;

- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 23 del 17.10.2017, è stata approvata la rimodulazione del programma operativo scuole, che prevede una spesa complessiva di € 262.479.743,17, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che alla lettera d) del programma operativo scuole, di cui all'ordinanza n. 23 del 17.10.2017, è stato stimato un costo di € 80.000.000,00 per la "costruzione di Edifici Scolastici Temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014";

- che con ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012 è stata approvata la documentazione per l'avvio della progettazione e dei lavori di realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (E.S.T.), comprensiva delle norme di gara;

- che con decreto n. 4 del 30 luglio 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti dal nr. 1 al nr. 28;

- che, con riferimento al lotto 5 relativo alla Scuola Primaria di Rolo nel Comune di Rolo (RE):

a. i lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento S.A.C.E.A. S.p.A. di Scandiano (RE) (capogruppo) ed Effebi Costruzioni S.r.l. (mandante) costituito con atto registrato in data 07.08.2012 Rep. n. 2148 - Notaio Mario Binelli;

b. in data 28.09.2012 è stato sottoscritto con la mandataria S.A.C.E.A. S.p.A. il contratto di appalto Rep. n. 0008 per il corrispettivo contrattuale di € 1.013.500,00, oltre IVA;

c. il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J49H12000260001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 44023359C2;

d. con decreto n. 180 del 01.02.2016 è stato approvato il conto finale dei lavori e la relativa relazione, dai quali risultano lavori eseguiti per € 1.013.500,00, oltre ad IVA, importo interamente contenuto nelle somme autorizzate di cui sopra, di cui erogati in acconto in corso d'opera € 1.008.432,50 oltre ad IVA e da erogare a saldo € 5.067,50 oltre ad IVA;

e. con nota acquisita al Prot. n. CR.2016.0021583 del

21.04.2016 è stato comunicato che la società S.A.C.E.A. S.p.A. in liquidazione è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Reggio Emilia in data 22.01.2016 ed è stata nominata la dott.ssa Francesca Folloni curatore della procedura;

Visto il certificato di collaudo dei lavori in argomento, redatto in data 01 marzo 2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Alessandro Galeotti, Ing. Cristina Bianchi e Ing. Adriano Dicuonzo incaricata da ultimo con decreto n. 56 del 13.09.2012 e sottoscritto dalle imprese senza riserve, dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida all'aggiudicataria il residuo credito di € 5.067,50 oltre ad IVA, corrispondente alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

Tenuto conto:

- che ai sensi dell'art. 78 L.F. per effetto del fallimento della capogruppo S.A.C.E.A. S.p.a. l'A.T.I. costituita può ritenersi sciolta e pertanto la rata di saldo va ripartita alle singole ditte in proporzione alle percentuali descritte nell'atto costitutivo del Raggruppamento;

- che in base alla suddivisione delle quote parte per ciascuna delle ditte facenti parte del raggruppamento, la rata di saldo di € 5.067,50 oltre ad IVA va così ripartita:

a. € 3.040,50 oltre ad IVA alla mandataria S.A.C.E.A. S.p.a. in fallimento;

b. 2.027,00 oltre ad IVA alla mandante Effebe Costruzioni S.r.l.;

- che la somma da svincolare di € 5.067,50 oltre ad IVA, corrispondente alla rata di saldo è subordinata alla presentazione della polizza fideiussoria dell'art. 235 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 11 comma 10 del contratto di appalto;

Preso atto, con riferimento alla ditta S.A.C.E.A. S.p.a.:

- che con nota del 17.10.2017 acquisita al Prot. n. CR/2017/36478 il curatore dott.ssa Francesca Folloni ha comunicato che S.A.C.E.A. S.p.a. in fallimento non presenterà la polizza per lo svincolo della ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 DPR 207/2010 e che pertanto la somma di € 3.040,50 oltre ad IVA potrà essere erogata decorsi due anni dall'emissione del certificato di collaudo, come previsto dagli articoli 124 del D.P.R. 207/2010 e 141 comma 3 del D.Lgs 163/2006.

Preso atto con riferimento alla ditta Effebe Costruzioni S.r.l.:

- che per il pagamento della quota parte della rata di saldo della ditta mandante Effebe Costruzioni S.r.l pari ad € 2.027,00 oltre ad IVA ha presentato:

- a. polizza fideiussoria n. 8000500633-03 rilasciata da Aviva Italia S.p.a. - Ramo 03 Agenzia 001877 Plurigea S.n.c. del 13.11.2017 per l'importo di € 2.234,16;
- b. la relativa fattura n. 025/A del 15.11.2017 di € 2.229,70 IVA (di cui € 202,70 per IVA 10%);
- c. formale comunicazione del Conto Corrente dedicato in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm. acquisita al Prot. n. CR.2017.40881 del 27.11.2017.

Rilevato pertanto che la somma complessiva da liquidare ammonta ad € 2.027,00 oltre ad IVA 10% e così per totali € 2.229,70 IVA 10% compresa.

Ritenuto:

- come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalle norme contrattuali, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo deve ritenersi svincolata la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante fideiussione n. 2012/50/2226305 del 06.08.2012 emessa dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni di Reggio Emilia, per l'importo di € 50.675,00;

- che l'A.T.I. S.A.C.E.A. S.p.a. e Effebe Costruzioni S.r.l. come previsto dalle dall'art. 30 del Capitolato Speciale di Appalto, ha a suo tempo presentato garanzia fideiussoria n. 2019/50/2244046 del 09 gennaio 2013 emessa dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni di Reggio Emilia di € 116.552,50 IVA 10% compresa, per lo svincolo della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di € 111.485,00 IVA 10% compresa, come da certificato di pagamento n. 3 ter del 10 gennaio 2013 di pari importo, liquidato con decreti n. 225 del 02 aprile 2013, n. 452 del 04 giugno 2013 e 1037 del 20 giugno 2014;

- che l'articolo 29 del Capitolato Speciale di Appalto, prevede che la ritenuta del 10% a garanzia dei lavori venga erogata alla emissione del certificato di collaudo;

- che tale polizza pertanto, con l'approvazione del collaudo, potrà essere svincolata.

Rilevato:

- che la per la S.A.C.E.A. S.p.a. in fallimento risulta in corso il rinnovo dell'iscrizione nella White List della Prefettura di Reggio Emilia e la Effebe S.r.l. risulta iscritta con provvedimento Prot. n. 296/16 del 02.03.2017 nella White List della Prefettura di Reggio Emilia;
- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità per la Effebe Costruzioni S.r.l. dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 2.229,70 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze e i decreti sopra richiamati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1° gennaio 2015, le Pubbliche Amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di € 202,70 di cui alla suindicata fattura deve essere versata secondo modalità e tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Ritenuto pertanto di provvedere alla liquidazione della somma di cui sopra di € 2.229,70 e di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.l. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui al lotto 5 dell'Edificio Scolastico Temporaneo - Scuola Primaria di Rolo nel Comune di Rolo (RE), aggiudicata all'A.T.I. S.A.C.E.A. S.p.A. e Effebi Costruzioni S.r.l.:

1. di approvare il certificato di collaudo redatto in data 01 marzo 2017 dalla Commissione di Collaudo Ing. Alessandro Galeotti, Ing. Cristina Bianchi e Ing. Adriano Dicunzo, incaricata da ultimo con decreto n. 56 del 13.09.2012, sottoscritto dalle imprese senza riserve, dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti, che conferma i dati riportati nel conto finale e liquida al Raggruppamento il residuo credito di € 5.067,50 oltre ad IVA, corrispondente alla ritenuta dello 0,5% di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010;
2. di dare atto che per lo svincolo della ritenuta di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 la ditta S.A.C.E.A. S.p.a. in fallimento non ha presentato, per la propria quota, la polizza fideiussoria di cui all'art. 235 del D.P.R. 207/2010 e all'art. 11 comma 10 del contratto di appalto come da nota del 17.10.2017 acquisita al Prot. n. CR/2017/36478 del curatore dott.ssa Francesca Folloni mentre la ditta Effebi Costruzioni S.r.l., per la propria

quota, ha presentato garanzia fideiussoria;

3. di liquidare pertanto, l'importo di € 2.229,70 IVA 10% compresa a saldo della relativa fattura n. 025/A del 15.11.2015 di pari importo emessa dalla ditta Effebe Costruzioni S.r.l;
4. in attuazione dell'art. 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della legge 190 del 23 dicembre 2014 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, di autorizzare come segue il versamento di cui al punto precedente:
 - per € 2.027,00 a favore della ditta Effebe Costruzioni S.r.l.;
 - per € 202,70 corrispondente all'IVA di cui alla suindicata fattura a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
5. di dare atto che il suindicato importo di € 2.229,70 IVA compresa, trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti richiamati in narrativa;
6. di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all'emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 4., sulla contabilità speciale 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
7. di dare atto che:
 - come previsto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dalle norme contrattuali, che a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo è svincolata la cauzione definitiva presentata dall'appaltatore mediante fideiussione n. 2012/50/2226305 del 06.08.2012 emessa da Società Reale Mutua di Assicurazioni di Reggio Emilia, per l'importo di € 50.675,00;
 - come previsto dalle dall'art. 30 del Capitolato Speciale di Appalto, è svincolata la garanzia fideiussoria n. 2019/50/2244046 del 09 gennaio 2013 emessa da Società Reale Mutua di Assicurazioni di

Reggio Emilia di € 116.552,50 IVA 10% compresa, per lo svincolo della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori di € 111.485,00 IVA 10% compresa, come da certificato di pagamento n. 3 ter del 10 gennaio 2013 di pari importo, liquidato con decreti n. 225 del 02 aprile 2013, n. 452 del 04 giugno 2013 e 1037 del 20 giugno 2014;

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, l'Impresa Effebe Costruzioni S.r.l, ha presentato la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche acquisita al Prot. n. CR.2017.40881 del 27.11.2017;
- che la restante somma di € 3.040,50 oltre ad IVA, corrispondente alla quota parte della rata di saldo di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 della S.A.C.E.A. S.p.a. in fallimento verrà erogata decorsi due anni dall'emissione del certificato di cui al punto 1, come previsto dagli articoli 124 del D.P.R. 207/2010 e 141 comma 3 del D.Lgs 163/2006.

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)